

Biblioteca

letture consigliate

Miguel Benasayag – Gérard Schmit

L'EPOCA DELLE PASSIONI TRISTI - Feltrinelli, 2008

Gli autori di questo libro sono due psichiatri che operano nel campo dell'infanzia e dell'adolescenza. Preoccupati dalla richiesta crescente di aiuto rivolta loro, hanno voluto interrogarsi sulla reale entità e sulle cause di un apparente massiccio diffondersi delle patologie psichiatriche tra i giovani. Un viaggio che li ha condotti alla scoperta di un malessere diffuso, di una tristezza che attraversa tutte le fasce sociali. Viviamo in un'epoca dominata da quelle che Spinoza chiamava le "passioni tristi": un senso pervasivo di impotenza e incertezza che ci porta a rinchiuderci in noi stessi, a vivere il mondo come una minaccia, alla quale bisogna rispondere "armando" i nostri figli. I problemi dei più giovani sono il segno visibile della crisi della cultura moderna occidentale fondata sulla promessa del futuro come redenzione laica. Si continua a educarli come se questa crisi non esistesse, ma la fede nel progresso è stata ormai sostituita dal futuro cupo, dalla brutalità che identifica la libertà con il dominio di sé, del proprio ambiente, degli altri. Tutto deve servire a qualcosa e questo utilitarismo si riverbera sui più giovani e li plasma. Per uscire da questo vicolo cieco occorre riscoprire la gioia del fare disinteressato, dell'utilità dell'inutile, del piacere di coltivare i propri talenti senza fini immediati. È un invito rivolto a tutti, ma che assume preciso valore terapeutico per quanti, professionalmente, siano chiamati a rispondere al disagio giovanile: un invito ad aprire nuove piste per nuove pratiche cliniche.

Miguel Benasayag è di origine argentina, ma vive da molti anni a Parigi. Filosofo e psicoanalista, è autore di moltissime opere, tra le quali ricordiamo: *Utopie et liberté* (1986), *Penser la liberté* (1991), *Critique du bonheur* (con Edith Charlton, 1991), *Le Mythe de l'individu* (1998), *La Fabrication de l'information* (con Florence Aubenas, 1999), *Du contre-pouvoir* (con Diego Sztulwark, 2000) e *Che Guevara, du mythe à l'homme, aller-retour* (2003).

Gérard Schmit, psicoanalista e terapeuta della famiglia, è professore di Psichiatria infantile e dell'adolescenza presso la facoltà di Medicina di Reims. Ha collaborato a numerose opere, tra cui il *Nouveau Traité de psychiatrie de l'enfant et de l'adolescent* (a cura di S. Lebovici, R. Diatkine e M. Soulé, 1985).

Alberto Pellai

QUESTA CASA NON È UN ALBERGO! – Kowalski, 2009

È infine arrivato il giorno in cui vi chiedete disorientati: "Dov'è finito mio figlio?", sempre più incerti tra lasciarvi andare a un affetto incondizionato anche di fronte alle peggiori provocazioni o arroccarvi su posizioni di rigidità totale. Come tenere insieme emozioni e bisogno di regole davanti a camerette che sembrano campi di battaglia, e a piccoli sconosciuti più attenti ai loro sms che a quanto gli stanno dicendo mamma e papà? E si arriva al punto di non ritorno: "Questa casa non è un albergo!" urlate disperati. Il soccorso viene allora da questo libro, dove Alberto Pellai ha riunito in una pratica scatola degli attrezzi tutti gli strumenti per raccogliere le sfide che l'adolescenza lancia ai genitori. In questo percorso, gli spunti di riflessione offerti dalle lettere di altri genitori in difficoltà, dai libri e film consigliati (siano "Billy Elliot", "Into the Wild" o una serie televisiva come "Dawson's Creek"), dai test di autoanalisi e dalle pratiche checklist di fine capitolo (con le

"cose che fanno bene", e quelle "da evitare") propongono chiavi di lettura della propria situazione familiare e una mappa per ridefinire i nuovi confini della relazione genitori-figli. Grazie a tutti questi elementi, il manuale si trasforma in una sorta di libro-diario da leggere e costruire insieme, giorno per giorno: la scatola degli attrezzi diventa così la "scatola degli affetti" dove ogni famiglia può tenere traccia della propria storia personale, della bellezza del diventare grandi e del crescere insieme: perché i figli ricordino, in futuro, che non hanno vissuto in un albergo, ma nella casa più bella che la vita abbia messo a loro disposizione.

Alberto Pellai, è un medico, psicoterapeuta dell'età evolutiva, ricercatore presso il Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Milano, dove è docente di Educazione Sanitaria e Prevenzione. Nel 2004 il Ministero della Salute gli ha conferito la Medaglia d'argento al merito in Sanità Pubblica. Dal 2006, ogni sabato mattina alle dodici, conduce su Radio 24 - con Nicoletta Carbone - il programma "Questa casa non è un albergo" l'unico programma radiofonico nazionale dedicato alla relazione genitori e figli. Ha svolto numerose ricerche sull'infanzia e l'adolescenza, ha coordinato i due più grandi progetti di prevenzione primaria dell'abuso sessuale esistenti in Italia, ha pubblicato molti libri per bambini, genitori ed insegnanti, tra cui "Nella pancia del papà", "Mamma cos'è l'amore" e "Le parole non dette" (Franco Angeli Editore). Dirige le collane "I libri del papà" (ed. San Paolo) e "Parlami del cuore. Favole per bambini di educazione emotiva" (Centro Studi Erickson).

Umberto Galimberti

L'OSPITE INQUIETANTE

Il nichilismo e i giovani – Edizione Feltrinelli 2007

Il nichilismo, la negazione di ogni valore, è anche quello che Nietzsche chiama "il più inquietante fra tutti gli ospiti". Si è nel mondo della tecnica e la tecnica non tende a uno scopo, non produce senso, non svela verità. Fa solo una cosa: funziona. Finiscono sullo sfondo, corrosi dal nichilismo, i concetti di individuo, identità, libertà, senso, ma anche quelli di natura, etica, politica, religione, storia, di cui si è nutrita l'età pretecnologica. Chi più sconta la sostanziale assenza di futuro che modella l'età della tecnica sono i giovani, contagiati da una progressiva e sempre più profonda insicurezza, condannati a una deriva dell'esistere che coincide con il loro assistere allo scorrere della vita in terza persona. I giovani rischiano di vivere parcheggiati nella terra di nessuno dove la famiglia e la scuola non "lavorano" più, dove il tempo è vuoto e non esiste più un "noi" motivazionale. Le forme di consistenza finiscono con il sovrapporsi ai "riti della crudeltà" o della violenza (gli stadi, le corse in moto). C'è una via d'uscita? Si può mettere alla porta l'ospite inquietante?

Umberto Galimberti, fino al 1978 è insegnante di filosofia al Liceo Ginnasio Zucchi di Monza, anche se nel frattempo (1976) diventa professore incaricato di antropologia culturale presso la neonata facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università Ca' Foscari di Venezia, ove ancora oggi insegna. Diviene professore associato di filosofia della storia nel 1983 ed è ordinario di filosofia della storia e di psicologia dinamica dal 1999. Ha insegnato inoltre filosofia morale. Dal 1985 è membro ordinario dell'International Association for Analytical Psychology. Ha collaborato con *Il Sole 24 Ore* dal 1987 al 1995, e successivamente con *La Repubblica* sia con editoriali su temi d'attualità sia con approfondimenti di carattere culturale. Nel 2002 gli è stato assegnato il premio internazionale "Maestro e traditore della psicanalisi".

G. Pietropolli Charmet

FRAGILE E SPAVALDO RITRATTO DELL' ADOLESCENTE DI OGGI – Laterza 2009

Di lettura non proprio scorrevole, anzi, a volte un po' complessa, questo breve saggio riesce però a restituirci una fotografia assai convincente degli adolescenti di oggi.

Fragili, perché : " ...la loro segreta missione, sviluppare la propria bellezza fisica, psichica, sociale ed espressiva, li rende permalosi, esposti al rischio di sentirsi poco apprezzati, umiliati, mortificati da un ambiente che non dà loro il giusto riconoscimento...alla delusione che deriva dal divario tra le aspettative di riconoscimento e il trattamento reale da parte di insegnanti, coetanei, genitori,..all'umiliazione della propria invisibilità sociale."

Spavaldi, in virtù di "un'operazione mentale che li porta a sminuire l'importanza delle persone o delle istituzioni che di solito ne avrebbero molta, e che sono invece costrette a fare i conti con questa perdita di fascino, credibilità e soprattutto potere simbolico."

Il ritratto che emerge dalla lettura, diventa sempre più calzante e intrigante, cominciamo a riconoscervi gli "sconosciuti" seduti ai banchi delle nostre scuole, apparentemente privi di alcun segno di vita, che pure "alla temperatura relazionale adatta al loro temperamento, riescono a sfoggiare una sensibilità strepitosa e una capacità introspettiva sorprendente."

A parziale rassicurazione della prospettiva di dover gestire per lungo tempo una relazione così complessa con loro, essa stessa fragile e da maneggiare con cautela, a conclusione del saggio arriva l'affermazione che "l'adolescenza comincia sempre prima e finisce alla scuole superiori".

Il che lascia agli adulti la speranza di poter finalmente sospirare di sollievo, prima o poi.

Gustavo Pietropolli Charmet, psichiatra di formazione psicoanalitica, è stato docente di Psicologia dinamica all'Università di Milano-Bicocca. È presidente dell'Istituto Minotauro e del Centro aiuto al bambino maltrattato di Milano. Tra le sue pubblicazioni più recenti: *Crisis center* (Franco Angeli, Milano 2003); *Manuale di psicologia dell'adolescenza* (con A. Maggiolini, Franco Angeli, Milano 2004); *Non è colpa delle mamme* (Mondadori, Milano 2006).

Thomas Gordon:

GENITORI EFFICACI

Educare figli responsabili - Edizioni La Meridiana

Tutti incolpano i genitori dei problemi dei giovani e di quelli che i giovani sembrano causare alla società. Gli esperti, alla luce delle statistiche allarmanti sul numero sempre crescente di bambini e giovani che presentano disturbi emotivi gravi, entrano nel giro della droga o si suicidano, si lamentano: "è tutta colpa dei genitori". E quando i bambini vanno male a scuola o diventano degli emarginati irrecuperabili, insegnanti e funzionari scolastici sentenziano che "la colpa è dei genitori".

Ma chi aiuta i genitori? Quanto impegno viene profuso nell'assisterli perché diventino più efficaci nell'educare i figli? E come un genitore può scoprire i suoi errori e conoscere le possibili alternative? Il contributo di questo libro, ormai un classico utilizzato in 37 paesi del mondo e tradotto in 18 lingue, sta proprio nel dare risposte concrete alle domande che i genitori pongono. Una ben sperimentata proposta di metodo affinché, attraverso le pratiche educative del rispetto, dell'ascolto e della collaborazione nella soluzione dei conflitti e dei problemi, anche quello della famiglia diventi un creativo spazio di democrazia.

"Raccomando questo libro per un'attenta lettura a tutti coloro che desiderano migliorare i rapporti familiari"

(Carl R. Rogers).

Thomas Gordon, psicologo clinico, è stato stretto collaboratore di Carl Rogers e presidente della California State Psychological Association. Ha fondato e diretto l'Effective Training Associates, un istituto i cui programmi di training per genitori, insegnanti ed educatori sono realizzati in tutto il mondo.

Francesco Berto – Paola Scalari

ADESSO BASTA. ASCOLTAMI !

Educare i ragazzi al rispetto delle regole – Edizioni La Meridiana

Prima di essere genitori, educatori, insegnanti, operatori sociali siamo tutti maestri di vita perché impegnati a riconoscere alle nuove generazioni il desiderio di nascere come persone in un gruppo. Durante questo percorso l'adulto trova sempre un bambino che non ascolta, un ragazzo che trasgredisce, un giovane che si ribella. La mancanza di regole pregiudica la loro maturazione e non sempre si svolge una presenza efficace. Ed è allora che il ragazzo urla per farsi vedere ed ascoltare. Ed è appunto a questo grido che le pagine seguenti vogliono rispondere.

L'indisciplina dei bambini sfibra; la fermezza è una qualità sfuggente; l'autorevolezza è una competenza ostica. Il cammino suggerito in queste pagine, dense e coinvolgenti, è impervio. Il traguardo però sicuramente allettante.

Il punto d'arrivo è proprio la comprensione del motivo per il quale non si ottiene l'obbedienza. La via suggerita è l'ascolto della parola, ingenua quanto acuta, dei ragazzi, in fondo i veri autori di questo libro. Ma per udire la parola del bambino è necessario sedersi e fare silenzio. Allora ci si potrà stupire o adirare, divertirsi o commuoversi. L'importante è lasciare che le parole del bambino giungano alla parte più innocente e semplice del maestro di vita che è in ciascuno di noi.

Francesco Berto è insegnante, consulente educativo dei genitori per il Servizio infanzia ed Adolescenza del Comune di Venezia. Esperto in campo socioeducativo ha dedicato la sua attività professionale alla cura dei bambini e dei ragazzi oltre che delle loro famiglie impegnandosi anche nella formazione degli operatori che con loro si relazionano.

Paola Scalari è psicologa, psicoterapeuta e psicosocioanalista socia dell'istituto Internazionale di Psicologia Sociale Analitica, della Federazione Europea di Psicoterapia Psicoanalitica, di ARIELE psicoterapia della C.O.I.R.A.C. Nel 1988 ha fondato i Centri età evolutiva del Comune di Venezia.

Silvia Vegetti Finzi - Anna Maria Battistin

L'ETA' INCERTA

I nuovi adolescenti - Edizione Mondadori 2001

Mutevole, imprevedibile, incerta: l'adolescenza è un'età di frontiera dai confini sempre più labili. Il suo percorso tende a iniziare prima, con una pubertà più precoce, mentre l'approdo all'età adulta viene rinviato sempre più in là nel tempo, fino a rendere interminabile questa fase di transizione. L'adolescente è proiettato verso un futuro dal quale inconsapevolmente si ritrae: una 'terra promessa' che, oggi più che mai, gli appare troppo nebulosa, arida di sogni e priva di certezze per poterla considerare una meta attraente. Ma chi sono i ragazzi del Duemila? Come capire che cosa avviene dentro di loro? "L'età incerta" segue passo, passo le trasformazioni che rendono così complessa e affascinante questa fase di passaggio all'età adulta. Prepubertà, sviluppo sessuale e piena adolescenza: per la prima volta la fase conclusiva dell'età evolutiva viene affrontata entrando nel vivo dei tre periodi cruciali in cui si suddivide, ciascuno con caratteristiche e problemi diversi. Il percorso inizia con le trasformazioni del corpo infantile, culmina nella maturità sessuale e prosegue con l'impegnativa conquista della identità e dell'autonomia personale. Ma l'adolescente non cresce da solo: la sua evoluzione coinvolge il padre e la madre reali e immaginari, l'amico del cuore, il gruppo dei coetanei, gli insegnanti e i compagni

di classe sino alla scoperta dell'amore e alla relazione di coppia. Ricostruendo le diverse situazioni in cui i ragazzi si possono trovare, le autrici affrontano i temi più attuali e gli snodi più problematici di quest'età: voglia di mettersi alla prova, bisogno di autonomia, sete di nuove esperienze ma anche paura di crescere, nostalgia del passato, ritorno delle passioni infantili, richiesta di una guida autorevole. Conoscere, dal punto di vista dei ragazzi, i sentimenti e le emozioni che li animano, i rischi che incontrano e le risorse di cui dispongono può aiutare gli adulti a svolgere il loro compito nel migliore dei modi.

Silvia Vegetti Finzi insegna Psicologia dinamica all'università di Pavia. Psicologa clinica, ha svolto attività psicoterapeutica per problemi della famiglia e dell'età evolutiva. Fra i suoi saggi, *Storia della psicoanalisi, Il bambino della notte, Il romanzo della famiglia, Psicoanalisi al femminile, Psicoanalisi ed educazione sessuale* e *Storia della passioni*.

Anna Maria Battistin, giornalista specializzata nelle tematiche dell'età evolutiva e della psicoanalisi. Da oltre vent'anni segue gli studi e le ricerche dei più autorevoli esperti in questo settore in Italia e all'estero, fra cui Françoise Dolto, Serge Lebovici, Benjamin Spock, Daniel Stern, Barry Brazelton. I risultati di questa lunga esperienza "sul campo" costituiscono il suo contributo alla trilogia dell'età evolutiva di cui è autrice insieme a Silvia Vegetti Finzi (*A piccoli passi – I bambini sono cambiati e L'età incerta*).

Claudia Bruni

ZONA D'OMBRA

Come i genitori attraversano l'adolescenza – Edizioni La Meridiana

I genitori di adolescenti sono molto più soli di quanto non lo fossero quando i figli erano bambini. La scuola non ha competenze, i servizi sono rari, i mass media imperversano con la cronaca nera. I genitori si ritrovano soli proprio quando i loro figli superano quella soglia che, come una zona d'ombra, segna l'età nella quale più forte diventa il pericolo di fallimento della crescita. Soli, dunque, proprio quando i rischi aumentano, le informazioni scarseggiano e le decisioni da prendere appaiono gravi e definitive. Questo libro è rivolto ai genitori che vogliono vivere l'adolescenza dei loro figli come una sfida. Descrive il potenziale educativo che si sprigiona quando i genitori, invece di isolarsi nella propria insicurezza, si aprono alla narrazione insieme ad altri genitori. Quando, da altri genitori, si lasciano aiutare a ricercare nelle loro emozioni le risposte sollecitate dal profondo cambiamento dei loro ragazzi. Attraverso l'efficace metodo dell'evocazione di brani letterari, i genitori prendono coscienza che educare non significa gestire solo regole e castighi, orari e compiti scolastici ma soprattutto agire emozioni, lavorare su affetti profondi, scambiare vissuti più che parole. Insieme i genitori possono rovesciare la nostalgia in un dono che consente di elaborare positivamente l'esperienza, comunque difficile, del distacco. Insomma si tratta di pagine "di grande utilità.., perché documentano come si possano attrezzare esperienze utili.., alla ricerca di uno spazio in cui far diventare l'ansia una risorsa intelligente"

(dalla prefazione di Gustavo Pietropolli Charmet).

Claudia Bruni, psicologa psicoterapeuta, collabora con l'AUSL della città di Milano su progetti di consulenza e ascolto per genitori e adolescenti. Si occupa inoltre di formazione con gruppi di genitori e insegnanti nelle scuole.

Alba Marcoli**IL BAMBINO PERDUTO E RITROVATO**

Favole per far la pace col bambino che siamo stati – Edizione Mondadori

C'è un bambino nascosto e spesso perduto in ognuno di noi adulti che può risvegliarsi improvvisamente, senza che ce ne rendiamo conto, condizionandoci nei comportamenti e nelle relazioni affettive importanti, in modo particolare nel rapporto con i nostri figli. Forse nel desiderio di evitare ai figli fatiche eccessive, a volte spianiamo loro troppo la strada, impedendogli così di confrontarsi con le difficoltà che invece aiutano a crescere e a maturare. Altre volte attendiamo da loro quei successi che a noi sono mancati impedendo lo sviluppo della loro personalità. Questo volume continua l'itinerario intrapreso dalla psicologa Alba Marcoli che, avvalendosi di favole scaturite da reali storie, ci fa prender coscienza su alcuni nostri atteggiamenti, spesso retaggio del fanciullo che siamo stati e di problematiche ancora irrisolte. Ombre del nostro passato che possono interferire nelle scelte e nel modo in cui i nostri bambini affronteranno la vita.

Alba Marcoli, psicologa clinica di formazione analitica, ha avuto una lunga esperienza sia nel campo dell'insegnamento che della psicoterapia. Si occupa da anni di disagio minorile e di problemi della famiglia.

Alba Marcoli**IL BAMBINO NASCOSTO**

Favole per capire la psicologia nostra e dei nostri figli - Edizione Mondadori

Due sono i bambini nascosti protagonisti di queste pagine: quello che sta dietro ogni comportamento e sintomo infantile e quello che ognuno di noi adulti si porta dentro, proiettandolo spesso inconsapevolmente sui bimbi che ci camminano accanto nella vita. Questo volume vuole aiutare a scoprire, attraverso la rielaborazione fantastica di reali storie infantili, come ogni comportamento, dal punto di vista psicologico, si strutturi nel mondo interiore in maniera del tutto inconscia fin dai primissimi anni della nostra esistenza. La fatica di crescere viene analizzata a partire da esperienze diverse — l'abbandono dell'infanzia, la nostalgia, la perdita, il tradimento, la paura —, tutte ugualmente significative del disagio infantile. E la scoperta del complesso mondo interiore del bambino attraverso la riappropriazione delle nostre stesse emozioni che provengono dall'infanzia costituisce una valida chiave d'accesso al mondo dei ragazzi, per poterli capire e aiutare meglio.

Alba Marcoli, psicologa clinica di formazione analitica, ha avuto una lunga esperienza sia nel campo dell'insegnamento che della psicoterapia. Si occupa da anni di disagio minorile e di problemi della famiglia.

Francoise Dolto**COME ALLEVARE UN BAMBINO FELICE**

e farne un adulto maturo - Edizione Mondadori

Molti adulti ritengono che per far crescere sereni i bambini basti semplicemente avere con loro un rapporto naturale e spontaneo. Solo quando le difficoltà relazionali giungono a provocare vere e proprie turbe del comportamento infantile si rivolgono agli esperti, ma spesso in questi casi i più piccoli sono stati ormai minacciati in quanto hanno di più prezioso: il senso di sicurezza e di

fiducia. In questo libro la famosa psicoanalista francese Françoise Dolto, attenta studiosa dell'universo infantile, ci invita a porci subito in un atteggiamento di ascolto e apertura nei confronti dei bambini, soprattutto «dando loro la parola» e cercando di tradurre gli stati d'animo in dialogo, dove per «dialogo» si intende un orientamento profondo fatto di disponibilità e comprensione. In tal modo il fanciullo viene educato e non «ammaestrato», diventando con il passare degli anni un adulto sereno e maturo, capace di affrontare la vita.

Françoise Dolto, (1908—1988), specialista in psicoanalisi infantile, è stata allieva di Jacques Lacan con il quale nel 1964 ha dato vita alla scuola Freudiana di Parigi. Nota a livello mondiale per i suoi lavori scientifici, ha creato le Maisons Vertes, un esperimento pionieristico di iniziazione precoce del bambino alla vita sociale.

Evi Crotti – Alberto Magni

IL CORAGGIO DI ESSERE GENITORI

Come cambia la coppia quando arriva un figlio - Edizione Mondadori

Evi Crotti e Alberto Magni descrivono in questo libro il ruolo di genitore nella società contemporanea: dai cambiamenti di equilibrio (e i conseguenti rischi di crisi) che l'arrivo di un figlio porta nella coppia a tutto ciò che diventare madre e diventare padre comporta nella relazione del singolo con se stesso, con il figlio, con il compagno, con il mondo esterno. In particolare, gli autori spiegano cosa significhi costruire una nuova famiglia, con nuove regole e nuove identità, in un momento storico in cui ruoli e tradizioni sono stati scardinati dal profondo, e analizzano i diversi atteggiamenti affettivi ed educativi, il tutto accompagnato da alcuni esempi di analisi grafologiche e di disegni che permettono da un lato di comprendere il carattere sia dei genitori che dei figli, dall'altro di individuare eventuali timori, disagi o difficoltà psicologiche.

Evi Crotti, psicopedagoga e giornalista, ha fondato nel 1975 a Milano, e tuttora dirige, la prima scuola di grafologia morettiana. Analista e terapeuta dell'età evolutiva, ha pubblicato diversi saggi e articoli sull'argomento. Consulente per la formazione del personale docente, dalla scuola dell'infanzia alle superiori, si occupa di orientamento e valutazione dei disagi della crescita attraverso il test del disegno e della scrittura.

Alberto Magni, medico chirurgo, ematologo clinico e psicoterapeuta, si occupa di medicina psicosomatica, medicina legale e psicoterapia. È consulente grafo-tecnico presso i tribunali e le procure e collabora con il Centro Crotti per gli aspetti clinici delle attività psico-grafodiagnostiche.

Daniele Novara

IL GENITORE CHE ASCOLTA

La funzione educativa dei padri e delle madri nella costruzione dell'autonomia dei figli e delle figlie – Editrice Berti

La famiglia è un'entità in costante mutamento, che richiede ai genitori una grande capacità di trasformazione, di accettazione delle differenze, di ascolto.

Daniele Novara, Gustavo Pietropolli Charmet, Chiara Saraceno, Anna Oliverio Ferraris, Fulvio Scaparro, Grazia Honneger Fresco, alcuni tra i più noti pedagogisti, psicologi, psichiatri e sociologi del momento, hanno provato a riflettere insieme sulle sfide che attendono madri e padri nell'immediato futuro. Il risultato è un appassionante viaggio all'interno del pianeta famiglia

esplorato nelle sue diverse sfumature: i rapporti tra genitori, le richieste dei “nuovi adolescenti”, i conflitti genitori-figli, i nuovi compiti educativi di madri e padri...

Protagonista assoluto di questo viaggio è “il genitore che ascolta”, che sta imparando ad ascoltare. L’ascolto è la capacità del genitore di accettare il proprio ruolo e di porre la propria autorità al servizio della crescita originale del figlio o della figlia. una sfida enorme, storicamente inedita, ma che ci dà la speranza che il cambiamento in corso sia segnato da una profonda adesione alle ragioni di un futuro diverso (dalla prefazione di Daniele Novara).